



via Nizza , 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 829 del 29 10. 2013

OGGETTO:

Attribuzione dei volumi di attività e correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013 ai singoli centri privati afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26, salute mentale e socio sanitaria, , in applicazione del Decreto Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario della Regione Campania n. 86 del 24/07/2013, modificato da DCA n.102/2013 .

La presente deliberazione si compone di n. ro 6 pagine, di cui n.ro 2 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Direttore Struttura Programmazione e Controllo Committenza propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

II DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
Dr. Federico Pagano		0

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE

In data <u>29 OTT. 2013</u> , il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	SI	NO
• Conferma che NON vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico	X	
• in alternativa, attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.		X
FIRMA		

Il Direttore della Funzione Affari Generali attesta che l'istruttoria della presente proposta di delibera è completa in termini di forma in quanto sono stati prodotti tutti gli atti richiamati e per la stessa sono stati acquisiti i pareri dei Direttori delle Funzioni centrali ritenuti competenti sull'argomento trattato.

Data 29 OTT. 2013 Firma

La Direzione Strategica ha espressamente richiesto, per le vie brevi, la seguente attestazione:
si attesta che *NON sussistono/SUSSITONO E VENGONO ALLEGATI* PARERI del Collegio Sindacale dalla data di costituzione dell'Azienda su proposte analoghe, per oggetto, materia o normativa utilizzata, ciò al fine di consentire valutazioni omogenee e ispirate ai principi di equità formale e sostanziale.

La presente proposta È GIÀ STATA PRESENTATA e restituita al proponente in data _____ (solo in caso positivo)

Data _____

Firma _____

OGGETTO:

Attribuzione dei volumi di attività e correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013 ai singoli centri privati afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26, - salute mentale e socio sanitaria, , in applicazione del Decreto Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario della Regione Campania n. 86 del 24/07/2013 e s.m.i..

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario della Regione Campania n. 86 del 24/07/2013, modificato dal decreto n. 102 del 11/10/2013, concernente i volumi e le tipologie di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art 26, ex art 44 e/o alla macroarea della salute mentale e socio sanitario che, nel definire l'iter procedurale per la determinazione dei volumi di prestazioni sanitarie da erogarsi nell'esercizio 2013, ha stabilito che le AA.SS.LL., alla luce dei dati di consuntivo 2012, nonché di ulteriori elementi particolari, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità, nell'ambito della loro autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale, acquisito il parere espresso del dirigente responsabile, attribuiscono ai singoli centri privati i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013, fermo restando il tetto complessivo che detto decreto assegna alla ASL SALERNO per i centri operanti sul suo territorio, come di seguito specificato (valori espressi in migliaia di €):

Riabilitazione art 26	Salute mentale e socio sanitario -RSA e Hospice	Medicina fisica e riabilitativa ex art 44 L 833/78
€ 61.317	€ 19.967	€ 4.721

TENUTO CONTO altresì del DCA 81/2013 recante "Tariffe assistenza territoriale riabilitazione art 26 legge n. 833/78. Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 740/2013" e del DCA n. 92 del 2/9/2013 avente ad oggetto "Rideterminazione tariffe per prestazioni sociosanitarie erogate dalle Residenze sanitarie assistenziali a ciclo continuativo e diurno. Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato n. 741/2013" che hanno introdotto un nuovo sistema tariffario per le strutture afferenti a quest'area;

PRESO ATTO che il CENTRO LARS ha assorbito il Centro Elios ed ha trasferito nella propria sede le attività prima espletate dal Centro Elios e che la Fondazione Filomena Gambardella è stata autorizzata a trasferire le attività ambulatoriali e domiciliari dalla sede di Pellezzano alla sede di Salerno, e che in conseguenza di ciò, è necessaria una diversa assegnazione del budget a queste strutture;

PRECISATO

che la programmazione ed i correlati tetti di spesa per singola struttura di seguito proposti hanno valore transitorio e relativi al solo anno 2013, e, quindi, non costituiscono un diritto acquisito e/o una preclusione per l'anno 2014;

che eventuali economie che dovessero registrarsi nell'anno 2013 potranno servire a soddisfare ulteriori esigenze per garantire l'assistenza riabilitativa in maniera appropriata, qualificata, uniforme e continua sull'intero territorio di competenza di questa Azienda;

che ogni singola struttura deve stipulare apposito contratto per l'esercizio 2013 e che le strutture sanitarie private che non sottoscrivano il contratto di cui al precedente punto 2, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale così formulata dalla ASL competente - fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria - saranno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dal 1 luglio 2013 cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

ATTESTATO:

che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di assegnare i tetti di spesa alle singole strutture tenendo conto dei tetti assegnati nel 2012, comprensivi per la riabilitazione della quota destinata all'FKT ed utilizzata, secondo la normativa precedente, in osmosi per prestazioni ex art 26 e/o socio sanitarie e ricondotti ai limiti di spesa previsti dal vigente Decreto Commissariale;
2. di approvare l'allegato prospetto dei tetti di spesa relativi alle strutture afferenti all'area dell'assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 ed assistenza socio sanitaria, che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,;
3. di deliberare che i tetti di spesa per singola struttura di seguito proposti sono relativi al solo anno 2013, in considerazione dei profondi mutamenti organizzativi che hanno inciso indirettamente sul contesto dell'assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 e, soprattutto, della fase di accreditamento definitivo delle strutture;
4. di redigere i contratti per singola struttura in base agli importi previsti nell'allegato, di cui al punto 1, precisando che le strutture sanitarie private che non sottoscrivano il contratto, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale così formulata dalla ASL competente - fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria - saranno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dal 1 luglio 2013 cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
5. di stabilire che in caso di contenzioso, la ASL accantonerà nel proprio bilancio a valere sul limite di spesa della branca di appartenenza, somme pari al fatturato, al netto dei controlli, riconosciuto al centro nell'esercizio precedente, fino alla definizione del contenzioso stesso;

Il Direttore
Dr. Federico Pagano

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 398 del 31 luglio 2012 e D.P.G.R.C. n. 210 del 1 agosto 2012

VISTA la proposta del Direttore della Struttura Programmazione Controllo e Committenza, alla stregua dell'istruttoria, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare la proposta di cui innanzi;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
- di notificare il presente provvedimento al Direttore Sanitario territorialmente competente ed al Centro interessato;

Il Direttore Amministrativo
Avv. Annamaria Farano

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Sorrente

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Anna Luisa Calazzo

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL

~~31 OTT. 2013.~~

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL _____

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO
SALERNO, LÌ**

IL DIRIGENTE